



Ginecologa esperta in terapie naturali, Stefania Piloni è docente di Fitoterapia e medicine complementari all'Università di Milano. Responsabile dell'ambulatorio di Medicina Naturale per la Donna dell'Ospedale San Raffaele di Milano, è mamma di Sofia, Sara e Giacomo. Scrivile a: natural@cairoeditore.it

Infertilità e procreazione assistita

Soluzioni alternative per chi cerca una gravidanza

Se la fecondazione in vitro non dà frutti, la terapia con gli ormoni bioidentici stimola la fertilità maschile e femminile e riporta indietro le lancette

Gentile dottoressa, ho 39 anni e da circa otto io e mio marito siamo alla ricerca di una gravidanza. Entrambi abbiamo eseguito gli esami, ma all'apparenza siamo tutti e due "sani". Abbiamo tentato con la Fivet, ma dopo sei tentativi andati male abbiamo deciso di abbandonare questa strada e metterci il cuore in pace. Tutti ci dicono che quando non ci penseremo più la gravidanza arriverà, ma alla soglia dei 40, con un marito cinquantenne, vedo il nostro sogno sfumare. Cosa ci consiglia? Grazie, **Silvia**

Cara Silvia, sei tentativi sono davvero molti: avete davvero dimostrato una grande forza e costanza per superare insieme questo percorso. Nella maggior parte dei casi, le coppie lasciano ben prima ed escono dalla procreazione assistita dopo due o tre tentativi. E quelle come voi, cosiddette a "eziologia sconosciuta", non trovano neppure il punto fermo della diagnosi. Eppure, qualcosa c'è sicuramente, qualcosa che probabilmente sfugge alla comprensione che medici e biologi possono avere della fertilità in questo momento. Spesso, le spiegazioni arrivano dopo anni, e finalmente i medici comprendono quanto non hanno saputo curare in precedenza. Il mio consiglio è di la-

sciare il programma Fivet: dopo sei tentativi, la quantità dei farmaci iniettati non giustifica un proseguimento delle cure mediche. Non so dirvi se la gravidanza arriverà, ma è senz'altro giunto il momento di orientarvi in una direzione diversa.

Potete entrambi mantenere alto il vostro livello di ormoni fertili con l'aiuto del Dhea, il farmaco bioidentico che stimola la produzione degli ormoni della fertilità sia nell'uomo che nella donna. Per prima cosa, si misurano i livelli di Dhea nell'organismo con apposite analisi del sangue e della saliva. In base al risultato ottenuto con il test, sarà a questo punto possibile scegliere il dosaggio femminile e maschile da prescrivere. Il Dhea si è reso responsabile di molte gravidanze miracolose, e spero che anche per voi questo progetto sia possibile. Se, invece, la gravidanza non dovesse arrivare, avrete fatto con questo ormone bioidentico un'ottima cura antiaging, che sarà utilissima per affrontare l'invecchiamento in ottima forma. Inoltre, il Dhea ha la virtù di aiutare il mantenimento del corretto peso corporeo, e temo che le molte Fivet non abbiano aiutato in questo progetto. Durante la cura con il Dhea in compresse, il corpo diventa più "giovane", e anche la fertilità ne risente in modo favorevole. Come ultima riflessione, ti aiuterei a guardare quanto hai già: un marito accanto a te e

un matrimonio rimasto saldo nonostante il dolore della sterilità. Non è poco, è già un gran tesoro!

L'eiaculazione femminile esiste, ma non tutte la provano

Si chiama squirting la perdita di liquido fluido e trasparente che si può verificare durante l'orgasmo

Gentile dottoressa, è vero che l'orgasmo femminile può essere accompagnato da emissioni liquide chiamate squirting? Di cosa si tratta? Grazie, **Nicoletta**

Cara Nicoletta, lo squirting è un fenomeno tutto femminile. Consiste nella perdita, durante l'orgasmo, di un liquido chiaro, trasparente e inodore, molto fluido. Anche se deriva dalle ghiandole che si trovano vicino all'uretra, il piccolo sbocco da cui esce l'urina, non è questa a essere prodotta nello squirting. In inglese questa parola richiama una fontana, perché molte donne perdono parecchio liquido, bagnando anche le lenzuola o il corpo del partner. Lo squirting non è così raro: in passato, le donne cercavano di bloccare la sensazione di godimento per evitare la vergogna dell'eiaculazione femminile. Oggi, al contrario, la cercano, convinte che si tratti di una sensazio-

ne da raggiungere a tutti i costi. Ma questo atteggiamento è deleterio. Lo squirting riguarda le donne che vivono con intensità la sessualità, che si lasciano andare completamente e sono in grado di avere una perfetta disinibizione. È un concetto legato alla libertà sessuale e al proprio modo di viverla ed esternarla. Molte donne non hanno squirting durante la masturbazione, ma lo ottengono nel rapporto completo solo con l'uomo che amano. Tentare di ottenerlo, impegnarsi nelle posizioni, cercare fonti di stimolazioni più forti fa decadere, per troppo zelo e raziocinio, la possibilità di farcela. La sessualità tra un uomo e una donna deve essere libera e alla pari. Il piacere delle donne e l'eiaculazione femminile non sono subalterni a quello maschile. Dunque, meglio lasciare le sequenze logiche alle ore trascorse in ufficio. Il sesso merita di essere creativo, spontaneo, disinibito. Niente voti, giudizi o performance!

© RIPRODUZIONE RISERVATA